Delegazioni di donne in Campidoglio

Dalle borgate nuova «sveglia» al Comune

Chiesta la tempestiva soluzione dei problemi dell'approvvigionamento idrico e della insufficiente rete fognatizia — Altri impegni

Le delegazioni ricevute dall'assessore Di Segni in una sala del Campidoglio.

Folte delegazioni provenienti dalle borgate si sono recate ieri in Campidoglio per chiedere la soluzione del problema dell'approvvigionamento idrico e della rete fognaria nelle zone dell'Agro e della periferia dove vivono oltre 350.000 abitanti. Alcune di queste zone sono totalmente prive di acqua potabile: Dragona, Ostia Antica, Madonnette, Settebagni, Arcacci, Gregna, Torrimpietra, Passo Scuro, Palidoro, Villaggio S. Andrea, Longarina, Capanna Muratte, ad esempio, non hanno alcuna rete idrica. Altre, come Borghesiana, Acilia Sud, Fiumicino-salotto di Morena, Finocchio, Borghesian, Acilia Sud, Fiumicino, Labaro, Torvergata, pur avendo la rete idrica, non hanno l'acqua che non viene erogata per mancanza di fogne.

Le delegazioni, composte prevalentemente di donne e accompagnate dai consiglieri Giuliana Gioggi, Maria Michetti, Pio Marconi e Roberto Javicoli, hanno chiesto agli assessori Di Segni e Merolli, che le hanno ricevute, una risposta a queste domande: 1) quale sia lo stato dei progetti relativi alle opere da attuarsi in base alla legge n. 1280 nelle borgate comune; 2) quando si intende attuare questi progetti; 3) se la giunta non ritenga assai meno dannoso alla salute; erogare l'acqua nelle borgate ove già esiste un impianto della rete idrica ove manchi provvisoriamente la rete fognaria; 4) l'istallazione, in attesa che la rete idrica sia compiuta ed i lavori siano portati a compimento, di cisterne igienicamente più sicure per le popolazioni delle borgate.

Gli assessori hanno promesso l'interessamento della Giunta.

132 famiglie di terremotati ospitate a Roma

In tutta la città e nella provincia prosegue la raccolta di fondi, indumenti, generi di conforto e medicinali da avviare in Sicilia ai terremotati. L'amministrazione comunale di Castelnuovo di Porto ha sottoscritto 50 mila lire; la sezione del PCI di Tor Lupara 80 mila lire; la sezione di Anguillara 100 mila lire. L'amministrazione popolare di Fiano ha raccolto 300 mila lire fra la popolazione; quella di Campagnano ha sottoscritto centomila lire; quella di Anguillara lire 100 mila. Su iniziativa del gruppo consiliare del PCI l'amministrazione comunale di Valmontone ha indetto per domani, domenica, una giornata di solidarietà.

I rivenditori dei mercati rionali della città hanno sottoscritto mile lire ciascuno: la somma raccolta è stata di circa 2 milioni di lire.

Ieri sera il circo nazionale «Orlando Orfei» ha dato uno spettacolo a beneficio dei colpiti dal terremoto: lo spettacolo era patrocinato dalla Croce rossa italiana e dal sindacato cronisti romani. Sono stati ospiti di onore i cantanti Tony del Monaco e Massimo Ranieri.

Si è appreso intanto che 132 famiglie, per complessive 581 persone, provenienti dai centri terremotati della Sicilia, sono state sistemate fino a ieri a Roma. In massima parte i sinistrati si sono fermati nella capitale; una parte è stata alloggiata anche nei comuni intorno a Roma: Albano Laziale, Nettuno, Mentana, Zagarolo e Monterotondo. Un censimento delle famiglie giunte dalla Sicilia è stato disposto dalle autorità.

SIMCA BELLANCA
• 30 MESI senza cambiali
◆ Massima valutazione permuta
◆ Pronta consegna
◆ Occasioni con certificato di garanzia
VIA DELLA CONCILIAZIONE 64-66
Tel. 652.397 651.503

Una ragazza a Ponte Mammolo

Cade nell'Aniene: il padre la salva

Una ragazza di Ponte Mammolo, scivolata nell'Aniene, mentre raccoglieva del rosmarino, sulla riva, davanti la sua abitazione, è stata salvata dal padre.

La giovane che ha 17 anni e si chiama Maria Lautieri, abita in via Campotosto 80. Ieri pomeriggio mentre era nel giardino della propria abitazione intenta a raccogliere delle erbe aromatiche ha messo un piede in fallo.

E' scivolata così lungo la rapida china senza trovare nessun appiglio ed è finita nel corso d'acqua che scorre proprio nei pressi della casa.

La corrente, in breve, l'ha trasportata verso il centro del fiume. Travolta, la ragazza non ha avuto neppure la forza di gridare, solo annaspando ha cercato di porsi in salvo. Ma le forze ad un certo punto la hanno abbandonata. Si è salvata solo perchè un passante l'ha vista ed ha dato l'allarme. Il padre della ragazza che si trovava in quel momento poco distante a lavorare ha sentito ed è accorso. Si è buttato in acqua e con poche bracciate ha raggiunto la figlia. La ragazza ormai priva di sensi è stata così trasportata a riva dove le è stata praticata la respirazione artificiale. Nel frattempo sul posto erano giunti anche i vigili del fuoco, avvertiti da alcuni passanti.

Sul corpo la giovane non aveva nè ferite nè lesioni, ma per precauzione i sanitari l'hanno fatta ricoverare al Policlinico. Ne avrà per qualche giorno: si è buscata solo un bel raffreddore.

Rubano nella scuola media

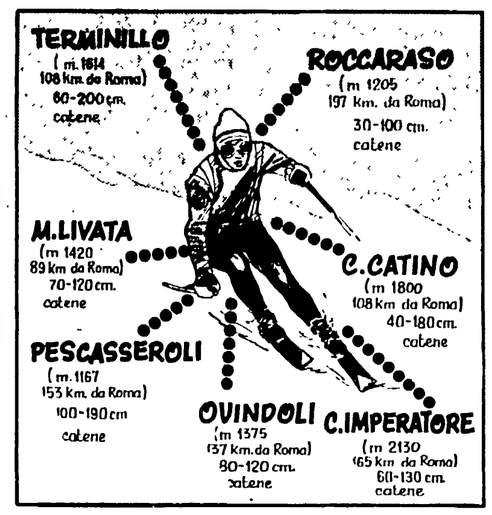
I soliti ignoti si sono introdotti l'altra notte negli uffici di segreteria della scuola media statale «Petrocchi» di via Tuscolana 208, ed hanno sottratto denaro in contanti per 200 mila lire, un proiettore, una cinepresa, una sveglia ed un tagliacarte.

Furti di pellicce in Germania: 300 milioni

Un gruppo di persone è stato tratto in arresto dalla polizia sotto l'accusa di aver compiuto numerosi furti ai danni di pellicceie di Monaco di Baviera. L'operazione è stata compiuta dietro indicazioni della polizia tedesca che aveva raccolto testimonianze su di un'auto targata Roma. E' una «1800» di proprietà di Franchina Barranca la quale asserisce di averla prestata in buona fede ad un'amica. Gli implicati nella vicenda sono Mario Bottoni, 37 anni, Mario Tambolini, 26 anni, Sergio Latini, 27 anni, ed il padre.

La situazione della neve

Tutto esaurito per il week-end



Fine settimana interessante per i patiti dello sci. Il tempo è bello, non fa nemmeno troppo freddo e la neve è alta e buona in tutte le località invernali più note di Lazio ed Abruzzi Ovunque, sono necessarie le catene: ma, se oggi e domani non nevicherà di nuovo come tutto lascia supporre, si potrà probabilmente salire al Terminillo lasciandole nel portabagagli.

Anche nei giorni feriali la montagna di Roma è presa d'assalto da centinaia di sciatori, che trovano in funzione tutti gli impianti. Per il prossimo «week end» gli alberghi stanno ormai per registrare il tutto esaurito e non è difficile prevedere il pienone per domani, con migliaia di persone a far la coda davanti agli «skilift» e alla funivia.

lettere al giornale

VIA DEI TAURINI 19 — l'Unità — ROMA

I trapianti: scopi scientifici o ricerca del clamoroso successo personale?

Parallelamente allo stupore suscitato dai prodigiosi interventi compiuti da chirurghi celeberrimi, che hanno consentito il trapianto del cuore da un essere umano ad un altro, stanno insorgendo, tra la gente comune, angosciosi interrogativi su taluni aspetti etici.

Visti gli esiti sin qui conseguiti, una prima domanda si prospetta insidiosamente: dove termina lo scopo medico, scientifico, umanitario dell'operazione, ed inizia invece quello, meno nobile ed edificante, del prestigio del chirurgo, proteso alla ricerca del clamoroso successo personale? Non c'è stata un po' d'eccessiva precipitazione da parte di quel chirurgo deciso a voler operare ad ogni costo prima che un'artrite gli precludesse ogni attività, atrofizzandogli le mani?

Di contro, qualche altro suo collega, in altra parte del globo, non ha forzato un po' troppo temerariamente i tempi, nel cercare di aggiudicarsi, nel mondo, la piazza di onore?

I risultati non sembrano stano confortanti: qualche poveretto, condannato a vita breve, si vede carpire anche quella poca esistenza, immolata sull'altare della scienza.

Qualche ingenuo ha poi creduto di vedere intaccata la segregazione sud-africana essendo, il cuore di un mulatto, servito nel tentativo di prolungare la vita ad un bianco. Sarà interessante vedere il caso contrario: quando, cioè, il cuore di un «eletto» bianco, salverà «la pelle» ad un povero negro. Quest'ultimo avvenimento penso sia assai lontano, visto che in Sud Africa, la segregazione, pare alligni anche nei luoghi di culto.

LUIGI BOGHI
(Domodossola - Novara)

Per una risposta completa a chi ci scrive contro il malcostume dc

Continuamente e con fiducia, compagni e simpatizzanti ricorrono alle «Lettere al giornale» per appelli e solleciti su problemi e rivendicazioni richiedendo l'interessamento dei parlamentari comunisti. Ne vengono assicurati spesso anche con citazioni di proposte di leggi già avanzate dal PCI, ma quasi sempre respinte o bloccate dal partito clerico-industrial-agrario, purtroppo ancora dominante, la DC che, appoggiata dai suoi accoliti, non fa che dire che «non ci sono fondi»: vedi, ultimo esempio, quanto accaduto per le pensioni di guerra e per le 5.000 lire di vitalizio, fin dalle elezioni del '57 solennemente promesse da Andreotti, ai più che settantenni vecchi combattenti del '15-'18.

Non dice però la DC delle centinaia e centinaia di miliardi contrabbandati all'estero, defraudati al fisco da Vaticano, industriali e agrari o generosamente regalati alla Montecatini-Edison e agli oliarii, oppur frodati con scandalose «operazioni», tipo: Federconsorzi di Bonomi, penicillina, Immobiliare, Giuffrè, Bazan, aeroporto «d'oro» di Fiumicino, mine «d'oro» del generale Senatore, Alliotta, Mastrella, INPS, tabacchi e banane, riso-India, ecc., ecc.

Ora, nelle risposte si chiude sempre assicurando l'ulteriore interessamento del PCI aggiungendo anche che «però un decisivo contributo può essere rappresentato dalla pressione e dal movimento di base che deve farsi sentire da parte delle categorie dei cittadini interessati». Giusto! Ma perchè non aggiungervi sempre, specie, ora, in questa vigilia elettorale: «nonchè dal voto che, in piena coscienza, va negato alla DC (e accoliti) che, in 20 anni di governo, non ha fatto che infischiarsi, per i suoi clerico-industrial-agrari interessi, di tanti sacrosanti diritti di milioni e milioni di cittadini lavoratori e pensionati?».

STEFANO MASCIOLI
(La Spezia)

Più orfani di guerra negli enti pubblici

Con la presente, vorrei proporvi di interessare attraverso il giornale i nostri parlamentari, affinchè propongano che gli orfani di guerra abbiano maggior possibilità (aumentandone la percentuale) di occupare posti di lavoro presso enti pubblici (anche in considerazione del fatto che le vedove di guerra ormai sono avanti con gli anni, e la maggior parte non possono certamente concorrere).

Vi confesso che tutto questo mi riguarda direttamente perchè mia moglie è orfana di guerra. Mi pare che attualmente gli enti pubblici hanno il dovere di occupare l'uno per cento degli appartenenti a questa categoria, e trattandosi di persone capaci di ogni mansione, non si creerebbero difficoltà agli enti stessi di nessun carattere.

Credo che questa iniziativa sia anche doverosa da parte nostra, e a mio avviso è giusto che siano i parlamentari comunisti ad averne la paternità. (Anche perchè gli altri non lo farebbero). Vi ringrazio se vorrete accogliere questa mia.

ROMANO CARNEVALI
(Bologna)

I giovani pacifisti in carcere e i ladri in libertà

A proposito della scandalosa notizia denunciata con vigore e puntualità dall'Unità e dal compagno Pajetta, col suo stile appassionato e fiero, riguardo all'incriminazione dei ladri del Monopolio tabacchi (lasciati a piede libero) e la vergognosa detenzione del compagno Franco Padrut e di molti altri giovani di Palermo, rei di essersi battuti per i fratelli del Vietnam, vorrei mi consentiste di aggiungere qualcosa di «mio» a quelle denunce; non tanto perchè questi fatti succedono ormai (col centro-sinistra) raramente, ma proprio per rilevare (anche se altri l'ha già fatto) come oggi, nonostante Nenni sia alloggiato nella «stanza dei bottoni», si verifichino, tutto sommato, non meno che ai tempi sciagurati dello Scelba, che è tutto dire.

Era il 1951, alla vigilia delle elezioni amministrative ed in una improvvisa sortita-retata della polizia, una quindicina di giovani di Asti, prelevati nelle loro abitazioni o fermati per strada, furono sbattuti in galera. Motivo? Per avere, dissero — esattamente un anno prima — «opposto resistenza» (alla violenza) a pubblici ufficiali, che tentavano di impedire l'esercizio di un diritto democratico di fare — cioè — propaganda e scritte inneggianti alla pace e alla Resistenza. Io ero tra quei giovani incarcerati ed ero, come quasi tutti loro, estraneo al tafferuglio ed estraneo, come tutti loro indistintamente, alla violenza.

Ma non servì a niente. Passarono lunghi mesi prima del processo. La Questura intanto — pare anche con lo zampino di altri ambienti ed in particolare della DC locale — aveva avuto tutto il tempo di preparare le sue «prove» — oltre alla grossa provocazione preelettorale — che portarono alla condanna a lunghi anni di carcere del sottoscritto e di un altro giovane che manco era comunista (ma che comunista diventò in carcere come tutti gli altri incriminati).

Ma il verdetto non poteva restare a lungo coperto, lo scandalo della condanna di due innocenti dilagava, oltre che tra l'opinione pubblica popolare anche negli ambienti della Magistratura e forse più in su. Così, improvvisamente, alla chetichella, nonostante quelle «prove», quelle «accuse» e quel «processo», le porte del carcere si aprirono davanti a noi e fummo rimessi in libertà.

Mi sta a cuore, adesso, dire solamente a Nenni, che in quella «stanza» ha voluto ad ogni costo andare, di pensare per un attimo a quei giovani di Palermo — ma non solo ad essi — e di cercare di premere il «bottone» giusto per far ridare loro la giusta libertà. Se poi, proprio intera giustizia egli vuole, al posto loro faccia mettere i ladri del Monopolio (o dei monopoli) e i generali filofascisti, e presto, prima che debba ancora pentirsene. Troverà sempre pronti noi partigiani e tanti altri a dargli una mano, e sono mani forti, oneste, sicure.

GIOVANNI GERBI
partigiano combattente
(Asti)

I «timori» di un lettore che conosce poco il PCI

Ritengo, da quanto leggo su «l'Unità», che se l'affare SIFAR fosse andato a buon fine, noi avremmo fatto la fine della Grecia. Ci troveremmo nelle condizioni della Spagna, Portogallo, ecc.

Temo che il forte PCI sia soltanto l'ufficio di pubblicità dell'URSS.

Che cosa avrebbe fatto l'URSS per salvare anche soltanto i capi comunisti, che non fossero riusciti a fuggire?

Il forte PCI non ha informatori nell'esercito, nelle alte sfere dopo essere stato con Togliatti un partito al governo?

Temo ancora che il PCI sia un castello di carta, cadente al primo soffio.

Il tentato colpo di Stato del '64 è fallito per fattori imponderabili e la denuncia è stata fatta da un giornale, «L'Espresso» certamente non comunista.

La Cina non ci può aiutare, ha almeno diverse scusanti fra le quali il suo proverbio che l'acqua lontana non può spegnere il fuoco vicino

Bisogna confessare la propria debolezza e non vorrei che gli otto milioni di votanti comunisti avessero lo stesso valore e forza degli otto milioni di bajonette del «Duce nostro».

Questa è una lettera che non verrà mai pubblicata!

Cordiali saluti.

Dr. FERRUCCIO BENONI
(Milano - Affori)

Lei, caro dottore, in poche righe è davvero riuscito a condensare, ce lo lasci dire francamente, il maggior numero possibile di sciocchezze. E gliele pubblichiamo tutte, per smentire la sua ultima categorica affermazione e per il divertimento dei lettori. Molti, prima di lei, hanno sostenuto che il PCI è un castello di carte: aveva cominciato a dirlo Mussolini, poi i Comitati Civici, quindi Scelba e poi Tambroni. Il primo sappiamo tutti come è finito; i secondi sono miseramente falliti; Scelba ha dovuto ingoiarsi il rospo della «legge truffa» bocciata dagli italiani; e, l'ultimo, quando ha voluto portare avanti il tentativo autoritario del luglio del '60, è stato spazzato dalla scena politica per la rivolta delle masse. Infine, non la sorge il dubbio che il tentato colpo di Stato del '64 sia fallito non per «fattori imponderabili», ma per il ponderabilissimo fattore costituito dagli otto milioni di italiani che votano PCI? Provi, se ne è capace, a darsi una risposta. E poi ci scriva!

SCHERMI E RIBALTE

Maximova e Vassiliev in «Giselle» all'Opera

Oggi, alle 21, sesta recita in abbonamento alle «prime serali» con il balletto «Giselle» di Adolphe Adam (rappr. n. 32) per la coreografia di Lavrovsky - Prebil Maestro direttore Danilo Belardinelli Interpreti principali: Ekaterina Maximova, Vladimir Vassiliev, Elisabetta Terabust, Amedeo Amodio, Giulia Titta. Domani, in abbonamento alle diurne, replica della «Figlia del reggimento».

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Giovedì al Teatro Olimpico alle 21,15, concerto del Quartetto di Roma (tagl. n. 13). In programma: Mendelssohn, Brahms, Zafred, Schumann. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312550).

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA
Lunedì alle 21,30 chiesa S. Maria dell'Orto concerto per violino e organo R. Colle, E. Cortese.

AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE
Domani, alle ore 17,30, concerto diretto da Fernando Previtali. In programma musiche di Cherubini e Rossini.

AUDITORIO GONFALONE
Lunedì, martedì alle 21,30 e mercoledì ore 17,30 concerto dell'orchestra da Camera di Zurigo dir. E. De Atouz, musiche Haendel Couperin, Vivaldi e Rameau.

AULA MAGNA UNIVERSITA'
Alle 17,30 4° concerto del ciclo dedicato a Chopin nella interpretazione di Nikita Magaloff (tagl. 10).

SOCIETA' DEL QUARTETTO
Giovedì 1 alle 17,30 alla sala Borromini concerto della pianista argentina Lia Cimagli Ispinosa.

SOLISTI DI ROMA
Domani alle 17 alla Sala Borromini 7° ciclo musiche sec. XVII e XVIII: Albinoni, Tamitz, Mozart, Pugna, Boccherini, Telemann.

TEATRI

ARLECCHINO
TEATRO TIOLA Alle 21,30 minicommedie italiane, testi di autori italiani, con F. Bisazza, V. Ferro, M. P. Basson Regia di I. Pascutti.

ALLA RINGHIERA (Via Riari, 81)
Imminente Teodoro Corrà e Benedetta Barzini in «Le armonie» di Franco Molè. Novi assoluta. Regia autore.

AULA MAGNA UNIVERSITA' GREGORIANA
Stasera alle 21,15 i Folkstudio Singers presentano «Bethlemme City of Light» e «Missa nobis» spett. a favore dei terremotati siciliani.

AUSONIA
Domani alle 10,30 spett. per ragazzi «Silvestro pirata lesto» segue primo trofeo Giocamondo 68, tra le scuole romane.

BELLI (Tel. 510.384)
Alle 21,45 C.ia Teatro d'Essai presenta «Alice nel paese delle meraviglie» di Fulvio Tonti Rendhel. Ultima replica.

CARMELO BENE
Alle 22: «Arden of Feversham» riproposto da C. Bene e S. Spadaccino con L. Mancinelli e F. Citti.

CENTRALE
Alle 21,30 il Teatro 3 presenta: «Daisy Daisy desiderio» di Romain Weingarten con Selines, Mercatali, Sabani, Schevaliere.

CIRCOLO PANTHEON (Salita de' Crescenzi 30)
Oggi alle 21,30 e domani alle 10,30: «Ottobre» di Serghiei Eisenstein. Precederà una breve introduzione e presentazione dell'opera del regista.

DELLE ARTI
Alle 21,15: «Un povero ragazzo» di Peppino De Filippo con R. Toccafondi e L. De Filippo.

DELLA COMETA
Alle 17,15 famil. e 21,15 C.ia di prosa Tieri-Lojodice-Malfatti-Palmer presenta «Uscito dalla tua vita in taxi» di K. Waterhouse e W. Hall. Regia Mario Ferrero.

DELLE MUSE
Alle 21,30 C.ia Stabile Palazzo Durini con Cristiano e Isabella in «Cosa stiamo dicendo?» novità di C. Censi sul mondo di Feiffer (fumetti a teatro).

DEL LEOPARDO
Alle 21,30: «La veste nuziale» «Sette volte lo stesso peccato» con F. Giulietti, G. Mazzoni. Regia Claudio Remondi.

DELLE GRAZIE
Domani dalle 16 alle 20 voci nuove al microfono per una corrida. Spett. in 2 tempi di Linio Carminio. Regia Memmo Carotenuto.

DE' SERVI
Domani alle 17 spett. della scuola di recitazione per ragazzi di «Metta Latini Macioti» con testi di Longo, Latini, Macioti, Goldoni.

DI VIA BELSIANA
Alle 17,30 famil. e 21,45 «Dialogo sulla rivoluzione culturale in Cina e sulla civiltà dei consumi in Occidente» di A. Moravia e «Stark» di A. Porta. Regia A. J. Hussain.

ELISEO
Alle 17 famil. e 21 il Teatro Stabile di Genova presenta la novità: «L'avvenimento» di Diego Fabbri.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti di Alibert, 1/c)
Alle 21,30 analisi de «La Nazione» di Giuseppe Chiari. Intercezione di Vittorio Gelmetti.

FOLKSTUDIO
Alle 21,15: «Spettacolissimo» con Stefan Grossman, Albalucia, Ferruccio, Cam Becker e altri.

GIARDINO DEI SUPPLIZI
Alle 22: «L'oppio è il padre degli Hippy» di L. Cirri. Regia O. Lionello.

GOLDONI
Stasera alle 21,15 Patrick Persichetti presenta «Verdet» di Agatha Christie con attori inglesi.

IL CORDINO
Alle 22: «La verità in controluce» e «Spigolature di Cabaret» di Barletta, D'Angelo, Dragotto. Regia Mario Barletta.

PALAZZO DEI CONGRESSI - EUR
Alle 21: «La rappresentazione per Enrico V» da Shakespeare. Regia V. Puecher. Edizione Teatro Stabile di Bologna.

PANTHEON
Oggi e domani alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con «Biancaneve e i 7 nani» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella. Regia autori.

PARIOLI
Alle 21,15 «Lutero» di Osborne. Regia Giuseppe Menegatti.

QUIRINO
Alle 21,15 precise Eduardo De Filippo con la sua comp. presenta «Il contratto» novità di Eduardo. Partecipa Pupella Maggio. Regia E. De Filippo.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21: «La suocera» nella interpretazione di Nino Besozzi. Regia A. Saporì.

ROSSINI
Alle 21,15 Checco e Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti con «La pappa scodellata» di Ugo Palmerini. Regia Checco Durante.

SATIRI
Martedì alle 21,15 C.S.I.T. con «Poesia a teatro» 2 testi scelti da Raffaella Spaccarelli. Regia Davide Montemuri.

SETTEPEROTTO (Vicolo dei Panieri, 57)
Alle 22,30: «90 buoni motivi» un teatro di canzoni con Spadaccino, Casalino, Merli, Chittò, Polesinanti, Bilotti.

SISTINA
Alle 21,15 precise E.M. Salerno, Alice e Ellen Kessler nella commedia musicale di Garinei e Giovannini scritta con Magni: «Viola violino viola d'amore» musiche: Canfora. Scene e costumi: Coltellacci. Coreografie: Charmoli.

S. SABA
Stasera alle 21,15: «Jazz one way» concerto a cura di M. Schiano con il complesso F. Tonani il Trio A. Vannucchi e il gruppo romano Free Jazz.

TEATRO DEI RAGAZZI
Oggi e domani alle 15,30 al Ridotto Eliseo «Piccolo patriota padovano - Sangue romagnolo - Piccola vedetta lombarda - Tamburino sardo» riduzione Raffaello Lavagna.

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert 1/C (Via della Lungara)
Ore 21,30
ANALISI di Giuseppe Chiari
INTERSEZIONI di Vittorio Gelmetti

VALLE
Alle 21,30 il Teatro Stabile di Roma presenta «Napoli notte e giorno» di Raffaele Viviani. Regia Giuseppe Patroni Griffi.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73.13.306)
Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆ e rivista Alberto Sorrentino

RENO
Lo sceriffo non spara e rivista Alvaro Amici

VOLTURNO
Il coraggioso lo spietato il traditore, con R. Anhtony e riv. Vanni A ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
Diabolik, con J.P. Law A ◆

AMERICA (Tel. 386.168)
Diabolik, con J.P. Law A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Il padre di famiglia, con N. Manfredi S ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Thoroughly modern Millie

ARISTON (Tel. 353.230)
Trans Europ Express (a pelle nuda) con J.L. Trintignant (VM 18) DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
A piedi nudi nel parco, con J. Fonda S ◆

ASTRA
Chiuso

AVANA
Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Faccia a faccia, con T. Milian

BALDUINA (Tel. 347.592)
Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Violenza per una monaca, con R. Schlaffino DR ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆

CAPITOL
I tre affari del signor Duval con L. De Funes S ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
C'era una volta, con S. Loren S ◆◆

CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Il quinto cavaliere è la paura, con M. Machacek (VM 18) DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Natascia, con S. Bondarciuk (orario 15-45-19.05-22.45) DR ◆◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Il massacro del giorno di San Valentino, con J. Roboards DR ◆

EMBASSY
La morte ha fatto l'uovo, con G. Lollobrigida (VM 18) DR ◆◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Gli occhi della notte, con A. Hepburn (VM 14) G ◆

EURCINE (Piazza Italia, 6 - Eur - Tel. 59.10.986)
C'era una volta, con S. Loren S ◆◆

EUROPA (Tel. 855.736)
I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Via dalla pazza folla (prima)

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
James Bond 007 Casino Royale

GALLERIA (Tel. 673.267)
Un uomo per tutte le stagioni, con P. Scofield DR ◆◆◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Gli occhi della notte

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 686.745)
Blow-up, con D. Hemmings (VM 14) DR ◆◆◆

ITALIA (Tel. 856.030)
Due per la strada, con A. Hepburn S ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A — Avventuroso
C — Comico
DA — Disegno animato
DO — Documentario
DR — Drammatico
G — Giallo
M — Musicale
S — Sentimentale
SA — Satirico
SM — Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ — eccezionale
◆◆◆◆ — ottimo
◆◆◆ — buono
◆◆ — discreto
◆ — mediocre
VM 16 — vietato ai minori di 16 anni

METRO DRIVE IN (Telefono 60.50.126)
Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti

METROPOLITAN (T. 689.400)
Le grandi vacanze (prima)

MIGNON (Tel. 869.493)
Il garofano verde, con Peter Finch (VM 14) DR ◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
I tre affari del signor Duval con L. De Funes S ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Il magnifico Bobo, con Peter Sellers SA ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
C'era una volta, con S. Loren S ◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Conto alla rovescia, con J. Caar A ◆

NUOVO GOLDEN (T. 755.002)
Mai d'Africa (VM 14) DO ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Il padre di famiglia, con N. Manfredi S ◆◆

PALAZZO
Caroline Chèrie, con F. Anglade (VM 18) S ◆

PARIS (Tel. 754.368)
Caroline Cherie, con F. Anglade (VM 18) S ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Due per la strada, con A. Hepburn S ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Cenerentola DA ◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Io, due figlie, tre valigie, con L. De Funes C ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (VM 18) S ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Gangster Story con W. Beatty (VM 18) DR ◆◆

REALE (Tel. 580.234)
I tre affari del signor Duval con L. De Funes S ◆

REX (Tel. 864.165)
Il magnifico Bobo, con Peter Sellers SA ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Caroline Chèrie, con F. Anglade (VM 18) S ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Il dottor Faustus, con R. Burton (VM 14) DR ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'Essai La cinese, con A. Wiazemsky DR ◆◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆

SMERALDO (Tel. 451.581)
Il sigillo di Pechino, con E. Sommer A ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.948)
Operazione San Pietro, con L. Buzzanca SA ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆

TRIOMPHE (Tel. 838.00.003)
Conto alla rovescia, con J. Caar A ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Il quinto cavaliere è la paura, con M. Machacek (VM 18) DR ◆◆

Seconde visioni

AFRICA: Il ladro di Parigi, con J.P. Belmondo DR ◆◆◆
AIRONE: Agente 007 si vive solo due volte con S. Connery A ◆
ALASKA: 40 fucili al Passo Apache, con A. Murphy A ◆
ALBA: La 25.a ora, con A. Quinn DR ◆
ALCE: Dio perdona Io no, con T. Hill A ◆
ALCYONE: Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆
ALFIERI: Caroline Chérie, con F. Anglade (VM 14) S ◆
AMBASCIATORI: Penelope la magnifica ladra, con N. Wood SA ◆◆
AMBRA JOVINELLI: Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆ e rivista
ANIENE: Chi ha rubato il presidente? con L. De Funes SA ◆
APOLLO: 088 117 a Tokio si muore, con M. Vlady G ◆
AQUILA: Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A ◆
ARALDO: Gringo getta il fucile, con F. Sancho A ◆
ARGO: I professionisti, con B. Lancaster A ◆◆
ARIEL: I barbieri di Sicilia, con Franchi-Ingrassia C ◆
ASTOR: Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆ e rivista
ATLANTIC: I due vigili, con A ◆
AUGUSTUS: Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆
AUREO: L'indomabile Angelica con M. Mercier A ◆
AUSONIA: Piano piano non ti agitare, con T. Curtis SA ◆◆
AVORIO: Ad ogni costo, con J. Leigh A ◆
BELSITO: Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆
BOITO: I due vigili, con Franchi-Ingrassia C ◆
BRASIL: Fantomas contro Scotland Yard, con J. Marais A ◆
BRISTOL: Ad ogni costo, con J. Leigh A ◆
BROADWAY: Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆
CALIFORNIA: La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆
CASTELLO: Dio perdona Io no con T. Hill A ◆
CINESTAR: Due per la strada, con A. Hepburn S ◆◆
CLODIO: Due stelle nella polvere, con D. Martin A ◆◆
COLORADO: I due vigili, con Franchi-Ingrassia C ◆
CORALLO: I due vigili, con Franchi-Ingrassia C ◆
CRISTALLO: Il principe guerriero
DEL VASCELLO: La cintura di castità, con M. Vitti SA ◆
DIAMANTE: I barbieri di Sicilia, con Franchi-Ingrassia C ◆
DIANA: Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆
EDELWEISS: Vado, l'ammazzo e torno, con G. Hilton A ◆
ESPERIA: Il massacro del giorno di San Valentino, con J. Robards DR ◆
ESPERO: Il cavaliere senza volto, con C. Moore A ◆
FARNESE: Riderà, con L. Tony S ◆
FOGLIANO: Ad ogni costo, con J. Leigh A ◆
GIULIO CESARE: Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆
HARLEM: Il fuorilegge del Kansas
HOLLYWOOD: Una guida per l'uomo sposato, con W. Matthau SA ◆
IMPERO: Una colt in pugno al diavolo
INDUNO: Il sigillo di Pechino, con E. Sommer A ◆
JOLLY: Un italiano in America con A. Sordi SA ◆
JONIO: Ad ogni costo, con J. Leigh A ◆
LA FENICE: Agente 007 si vive solo due volte, con Sean Connery A ◆
LEBLON: Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A ◆
LUXOR: Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆
MADISON: Agente 007 si vive solo